



Odontotecnici: tra medici e tecnici un confronto costruttivo
Buona partecipazione e grande interesse per i seminari organizzati per la categoria degli odontotecnici.

“Si è trattato di un percorso che ha visto una partecipazione attenta degli associati – commenta Mauro Zoncapè, Vicepresidente del Sistema di Categoria Odontotecnici – questi incontri sono stati utili, prima di tutto, per le risposte date a temi tecnici e scientifici che non sono normalmente affrontati nelle giornate di aggiornamento dedicate alla nostra categoria. Non si è trattato quindi di corsi abitudinari ma di percorsi proposti per allargare la conoscenza degli odontotecnici a livello culturale”.

La sessione autunnale degli eventi formativi della categoria Odontotecnici ha riscontrato la soddisfazione dei partecipanti e dell'organizzazione proponendo argomenti che hanno coinvolto medici e tecnici contemporaneamente. La relazione del Dottor Dario Urzi, docente all'Università di Modena, ha trasmesso l'importanza di saper osservare il paziente nella sua globalità muscolo scheletrica e posturale per una diagnosi più completa prima di qualsiasi riabilitazione, introducendo così l'intervento successivo del dottor Riccardo Rosati che ha illustrato i metodi di analisi e di registrazione dell'attività neuro – muscolare con l'ausilio dell'elettromiografia, la corretta interpretazione dei dati e i trattamenti conseguenti. La giornata si è conclusa con la spiegazione dell'odontotecnico Francesco Rosati che ha illustrato la filosofia dell'arco facciale posturale e i vantaggi pratici che esso fornisce al fine di avere la reale posizione spaziale del mascellare in articolatore. In un'occasione successiva il fotografo Perini, professionista affermato, ha illustrato lo sviluppo delle apparecchiature fotografiche degli ultimi anni e suggerito alcuni “trucchi” per fotografare al meglio i manufatti in laboratorio. La categoria ha voluto proporre, in collaborazione con le estetiste e gli acconciatori, un corso sul benessere nella pratica del lavoro, tenutosi nella suggestiva cornice della Corte Benedettina di Legnaro. Il corso tenuto dal dottor Dario Urzi era finalizzato all'apprendimento di tecniche anche posturali per ottimizzare le risorse fisiche, psicologiche ed emozionali per una migliore gestione quotidiana del proprio fisico, della personalità e per una migliore relazione con collaboratori e clienti. Il congresso del 10 ottobre “Valutazione clinica e programmazione tecnica” tenutosi alla Dental Club, alla quale vanno i ringraziamenti degli odontotecnici per l'impeccabile organizzazione e al sig. Ermes Brunato, per il notevole contributo offerto, è stato un vero momento di crescita sia per gli argomenti trattati, partendo dalla chirurgia del dott. Giorgio Pedretti, specialista in ricostruzioni ossee, maxillofacciali e della osteointegrazione guidata, dalle direttive di Fabio Molinelli, del quale è stata apprezzata la considerazione “La tecnologia Cad-Cam dev'essere al servizio del tecnico ma non può stravolgere le consuetudini acquisite negli anni precedenti”. Proseguendo con il collega Claudio Nanni a ricordarci le nozioni di odontologia, col Professor Loris Prosper e i suoi consigli clinici e tecnici data la sua duplice esperienza tecnico- medica, concludendo poi con il dott. Blasone e il tecnico Umberto Scilipoti, ad illustrare, il primo l'uso della chirurgia guidata Nobel – Guide e Easy – Guide, il secondo l'uso del trasformer per la realizzazione della parte protesica. Ma la giornata è stata caratterizzata da un clima di interazione tra i clinici e i tecnici, sottolineato dagli stessi clinici che hanno ribadito l'insostituibile importanza dell'odontotecnico nella progettazione ed esecuzione protesica anche con l'uso delle metodiche Cad - Cam.

Sull'importanza della partecipazione agli eventi di aggiornamento interviene Andrea Meneghini, Presidente del Sistema di Categoria Odontotecnici dell'Upa: "Il sistema di categoria e l'associazione tutta si stanno adoperando per portare vantaggio agli associati – spiega - Le assemblee organizzate per la categoria sono state l'occasione per riflettere sulla crisi ma soprattutto per conoscere meglio i servizi offerti dall'associazione e le risposte concrete che riesce a dare in questi momenti difficili. Succedono cose che lasciano la nostra categoria affranta e stupefatta_ aggiunge - mi riferisco ad un collega odontotecnico che si è tolto la vita in seguito a difficoltà lavorative. Per questo invito i colleghi a partecipare alle assemblee e agli incontri di aggiornamento".